

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in INGEGNERIA BIOMEDICA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	INGEGNERIA BIOMEDICA
Denominazione del corso in inglese	BIOMEDICAL ENGINEERING
Classe	LM-21 R Ingegneria biomedica
Facoltà di riferimento	INGEGNERIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Ingegneria dell'Informazione
Altri Dipartimenti	Ingegneria Industriale
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in INGEGNERIA BIOMEDICA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

INGEGNERIA BIOMEDICA

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.ing-bim.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	27/04/2023
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	06/12/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questa LM è trasformazione della preesistente omonima Laurea Specialistica ed l'unico proposto nella classe LM-21. Per la sua istituzione è stato consultato il Comitato di Indirizzo di Facoltà che ha confermato l'apprezzamento per questa attività formativa della Facoltà e ribadito le aspettative del contesto sanitario e industriale per questa figura professionale altamente specializzata. Il corso offre prospettive di normale continuazione a laureati in Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni e in Ingegneria Meccanica che hanno privilegiato, con i corsi a scelta, i temi della Biomedica.

La proposta di ordinamento sviluppa in modo eccessivamente sintetico alcuni punti. In particolare sembra carente, in relazione alle raccomandazioni del CUN, la descrizione dei risultati di apprendimento. Alla prova finale sono attribuiti da 12 a 24 CFU.

In fase di definizione del regolamento dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti e le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti. Le risorse di docenza sono appropriate e il 95% dei CFU è coperto da docenti di ruolo. L'attività di ricerca collegata al corso di studio appare di buon livello. Le strutture didattiche a disposizione del Corso di studio sono adeguate.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 6/12/2007 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà. Erano presenti, tra gli altri, i rappresentanti dell'Associazione Industriali, degli ordini degli Ingegneri di Firenze, Prato e Pistoia, degli enti locali, di Confindustria e di alcune aziende. Il Preside ha presentato le linee di progettazione dei nuovi corsi di studio della Facoltà di Ingegneria. L'offerta didattica della Facoltà di Ingegneria si concretizza in sette Corsi di Laurea di primo livello attivati dal prossimo anno accademico e in dodici corsi di laurea magistrale. Il Preside ha illustrato, quindi, le proposte degli Ordinamenti delle Lauree e delle Lauree Magistrali redatti ai sensi del D.M. 270/04. Dalla discussione che ha fatto seguito alla presentazione sono emersi dai presenti suggerimenti, proposte e comunque generale consenso alla linea di razionalizzazione dell'offerta formativa adottata dalla Facoltà. Al termine il Comitato di Indirizzo della Facoltà di Ingegneria ha espresso parere pienamente favorevole alle proposte degli Ordinamenti delle Lauree e delle Lauree Magistrali.

In particolare, per quanto riguarda il CdLM in Ingegneria Biomedica, il Comitato ha ribadito l'esigenza della formazione di Ingegneri Biomedici di alta qualificazione professionale e preparazione scientifica, proseguendo una tradizione formativa della Facoltà ormai consolidata ed apprezzata nel contesto sanitario ed industriale.

Data del 06/12/2007

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica forma figure professionali di elevato livello, dotate di padronanza dei contenuti tecnico-scientifici generali dell'Ingegneria, applicati a settori specifici, quali la strumentazione biomedica, l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali e delle immagini biomediche, i modelli di sistemi fisiologici, i fenomeni bioelettrici, la biomeccanica, la robotica e mecatronica biomedica, i sistemi di riabilitazione, l'ingegneria dei tessuti biologici, i biomateriali, le protesi e gli organi artificiali, le applicazioni informatiche ai sistemi viventi, e la gestione delle apparecchiature e delle strutture sanitarie.

Il livello di approfondimento dei temi trattati durante il percorso formativo caratterizza il Laureato Magistrale per un'elevata preparazione tecnico-scientifica nei diversi campi dell'Ingegneria Biomedica e gli conferisce abilità nel trattare problemi complessi, soprattutto secondo un approccio interdisciplinare, volto specificamente all'innovazione. Il Laureato ha consapevolezza e capacità di assunzione di responsabilità per i ruoli ricoperti.

Gli studenti della laurea magistrale sono preparati per ricoprire, con responsabilità e autonomia, ruoli caratterizzati da competenze tipiche dell'Ingegneria Biomedica. In particolare, sono protagonisti dell'introduzione di nuove tecnologie e dello sviluppo di metodiche e prodotti innovativi per realizzare: il miglioramento delle conoscenze inerenti il funzionamento dei sistemi biologici, sia nello stato normale sia in quello patologico;

lo sviluppo di nuove procedure, apparecchiature e sistemi per la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione;

l'ideazione e lo sviluppo di nuove protesi, organi artificiali, dispositivi di supporto alle funzioni vitali, e ausili per la vita in generale;

la gestione dell'assistenza sanitaria, sotto l'aspetto tecnologico e organizzativo, e l'impiego più corretto e sicuro di metodologie e tecnologie in ambito ospedaliero;

lo sviluppo di biomateriali e materiali 'intelligenti', e l'utilizzo di

cellule per la ricostruzione e il rimodellamento di organi e tessuti biologici;

l'esplorazione di nuovi sviluppi tecnologici avanzati nell'ambito delle biotecnologie e nanotecnologie. La formazione del laureato magistrale in Ingegneria Biomedica ha anche l'obiettivo di fornire le competenze per l'ulteriore specializzazione in settori specifici scientificamente e tecnologicamente avanzati, e per la prosecuzione degli studi in livelli di formazione superiore quali Master e Scuole di Dottorato di Ricerca.

Il percorso formativo si articola in quattro curricula, definiti in dettaglio dal Regolamento Didattico di ogni anno accademico:

- il primo curriculum si incentra principalmente sulla bioingegneria per la medicina personalizzata e di precisione;
- il secondo curriculum si incentra principalmente sui biomateriali, la biomeccanica e l'ingegneria tissutale;
- il terzo curriculum si incentra principalmente sull'ingegneria clinica e la gestione dei sistemi sanitari;
- il quarto curriculum si incentra principalmente sulla robotica biomedica e l'ingegneria per le neuroscienze e la riabilitazione.

Il primo anno è a comune per tutti i curricula e ha lo scopo di fornire competenze di base negli ambiti dei biomateriali, della robotica biomedica, del bioelettromagnetismo, dei modelli biologici, dell'elaborazione dei segnali biomedici e della regolamentazione dei dispositivi biomedicali.

Il secondo anno ha lo scopo di differenziare la formazione in modo specialistico, offrendo percorsi di studio distinti nei vari curricula, come definito in dettaglio dal Regolamento Didattico di ogni anno accademico:

- Il primo curriculum fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, competenze specialistiche negli ambiti della genomica computazionale, della fusione di dati e realtà aumentata, dell'analisi di immagini e radiomica, dei segnali multidimensionali, dei biosensori e della single cell omics, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenze di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e competenze specialistiche sulle applicazioni e metodi di data science per

l'elaborazione dei dati biomedicali, e sulla trattazione di modelli non lineari da applicare allo studio dei sistemi biologici;

- il secondo curriculum fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, competenze specialistiche negli ambiti della biomeccanica, delle protesi, organi e sensi artificiali, dell'ingegneria tissutale, della biofabbricazione e bioprinting, della microscopia ottica e dell'ottica biomedica, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenze di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e competenze specialistiche sui metodi di studio e modellizzazione del sistema cardiovascolare;
- il terzo curriculum fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, competenze specialistiche negli ambiti dell'ingegneria clinica, della robotica e simulazione chirurgica, dell'analisi e valutazione delle tecnologie e dei sistemi sanitari, e dei dispositivi e tecnologie biomedicali, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenze di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e competenze specialistiche sulla gestione dei processi sanitari, sui metodi di ottimizzazione da applicare ai processi sanitari e sulle misure per l'affidabilità e la valutazione del rischio da applicare alla strumentazione elettromedicale;
- il quarto curriculum fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, competenze specialistiche negli ambiti della bioingegneria per le neuroscienze, della bioingegneria della riabilitazione, dell'affective computing, della biomeccatronica, dei materiali intelligenti e dell'interazione uomo-robot, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenze di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e competenze specialistiche sulla robotica collaborativa da applicare ai sistemi d'interazione robot-essere umano, sulla stampa 3D e modellazione digitale da applicare al planning chirurgico e ai sistemi di

riabilitazione, sui sistemi digitali di controllo da applicare ai dispositivi biomedicali e sui sistemi di tipo IoT per body-area networks.

Nel secondo anno di ciascun curriculum sono inoltre collocate anche le attività a scelta libera dello studente ed è lasciato spazio per la prova finale.

È inoltre ammessa la presentazione di un piano di studio individuale (piano libero), in modo da proporre una personalizzazione del percorso formativo, operando una scelta tra tutti gli insegnamenti offerti sui diversi curricula.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso prepara al conseguimento di conoscenze e capacità di comprensione approfondite nel campo dell'Ingegneria Biomedica, con particolare riferimento alle aree corrispondenti ai quattro curricula in cui si articola il percorso formativo (definiti in dettaglio dal Regolamento Didattico di ogni anno accademico). In particolare:

1) Nel primo anno, a comune per tutti i curricula, il Corso fornisce conoscenza e capacità di comprensione di base negli ambiti dei biomateriali, della robotica biomedica, del bioelettromagnetismo, dei modelli biologici, dell'elaborazione dei segnali biomedici e della regolamentazione dei dispositivi biomedicali.

2) Nel secondo anno il Corso fornisce conoscenza e capacità di comprensione specialistiche differenziate in base al curriculum, come segue:

- il primo curriculum, incentrato principalmente sulla bioingegneria per la medicina personalizzata e di precisione, fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, conoscenza e capacità di comprensione specialistiche negli ambiti della genomica computazionale, della fusione di dati e realtà

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

umentata, dell'analisi di immagini e radiomica, dei segnali multidimensionali, dei biosensori e della single cell omics, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenza e capacità di comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e conoscenza e capacità di comprensione specialistiche sulle applicazioni e metodi di data science per l'elaborazione dei dati biomedicali, e sulla trattazione di modelli non lineari da applicare allo studio dei sistemi biologici;

- Il secondo curriculum, incentrato principalmente sui biomateriali, la biomeccanica e l'ingegneria tissutale, fornisce conoscenza e capacità di comprensione specialistiche negli ambiti della biomeccanica, delle protesi, organi e sensi artificiali, dell'ingegneria tissutale, della biofabbricazione e bioprinting, della microscopia ottica e dell'ottica biomedica, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenza e capacità di comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e conoscenza e capacità di comprensione specialistiche sui metodi di studio e modellizzazione del sistema cardiovascolare;
- il terzo curriculum, incentrato principalmente sull'ingegneria clinica e la gestione dei sistemi sanitari, fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, conoscenza e capacità di comprensione specialistiche negli ambiti dell'ingegneria clinica, della robotica e simulazione chirurgica, dell'analisi e valutazione delle tecnologie e dei sistemi sanitari, e dei dispositivi e tecnologie biomedicali, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenza e capacità di comprensione di base dell'area medica/biologica, che

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e conoscenza e capacità di comprensione specialistiche sulla gestione dei processi sanitari, sui metodi di ottimizzazione da applicare ai processi sanitari e sulle misure per l'affidabilità e la valutazione del rischio da applicare alla strumentazione elettromedicale;

- il quarto curriculum, incentrato principalmente sulla robotica biomedica e l'ingegneria per le neuroscienze e la riabilitazione, fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, conoscenza e capacità di comprensione specialistiche negli ambiti della bioingegneria per le neuroscienze, della bioingegneria della riabilitazione, dell'affective computing, della biomeccatronica, dei materiali intelligenti e dell'interazione uomo-robot, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, conoscenza e capacità di comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e conoscenza e capacità di comprensione specialistiche sulla robotica collaborativa da applicare ai sistemi d'interazione robot-essere umano, sulla stampa 3D e modellazione digitale da applicare al planning chirurgico e ai sistemi di riabilitazione, sui sistemi digitali di controllo da applicare ai dispositivi biomedicali e sui sistemi di tipo IoT per body-area networks.

Per ogni curriculum, la conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata essenzialmente con gli strumenti didattici tradizionali, quali le lezioni frontali e lo studio personale su testi e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e del lavoro finale di tesi.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con prove d'esame a contenuto prevalentemente orale e con prove scritte finali ed in itinere, anche nella forma di test, oltre che con la valutazione dell'elaborato finale di tesi da parte della commissione di laurea.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il Corso prepara figure professionali specializzate nel campo dell'Ingegneria Biomedica, dotate di capacità di analisi, sintesi e visione interdisciplinare dei problemi nel settore, con particolare riferimento alle aree corrispondenti ai quattro curricula in cui si articola il percorso formativo (definiti in dettaglio dal Regolamento Didattico di ogni anno accademico), ossia:

1) Nel primo anno, a comune per tutti i curricula, il Corso fornisce capacità di applicare conoscenza e comprensione di base negli ambiti dei biomateriali, della robotica biomedica, del bioelettromagnetismo, dei modelli biologici, dell'elaborazione dei segnali biomedici e della regolamentazione dei dispositivi biomedicali;

2) Nel secondo anno il Corso fornisce capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche differenziate in base al curriculum, come segue:

- il primo curriculum, incentrato principalmente sulla bioingegneria per la medicina personalizzata e di precisione, fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche negli ambiti della genomica computazionale, della fusione di dati e realtà aumentata, dell'analisi di immagini e radiomica, dei segnali multidimensionali, dei biosensori e della single cell omics, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, capacità di applicare conoscenza e comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche sulle applicazioni e metodi di data science per l'elaborazione dei dati biomedicali, e sulla trattazione di modelli non lineari da

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

applicare allo studio dei sistemi biologici;

- Il secondo curriculum, incentrato principalmente sui biomateriali, la biomeccanica e l'ingegneria tissutale, fornisce capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche negli ambiti della biomeccanica, delle protesi, organi e sensi artificiali, dell'ingegneria tissutale, della biofabbricazione e bioprinting, della microscopia ottica e dell'ottica biomedica, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, capacità di applicare conoscenza e comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche sui metodi di studio e modellizzazione del sistema cardiovascolare;
- il terzo curriculum, incentrato principalmente sull'ingegneria clinica e la gestione dei sistemi sanitari, fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche negli ambiti dell'ingegneria clinica, della robotica e simulazione chirurgica, dell'analisi e valutazione delle tecnologie e dei sistemi sanitari, e dei dispositivi e tecnologie biomedicali, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, capacità di applicare conoscenza e comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche sulla gestione dei processi sanitari, sui metodi di ottimizzazione da applicare ai processi sanitari e sulle misure per l'affidabilità e la valutazione del rischio da applicare alla strumentazione elettromedicale;
- il quarto curriculum, incentrato principalmente sulla robotica biomedica e l'ingegneria per le neuroscienze e la riabilitazione, fornisce, mediante insegnamenti negli SSD Caratterizzanti, capacità

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

di applicare conoscenza e comprensione specialistiche negli ambiti della bioingegneria per le neuroscienze, della bioingegneria della riabilitazione, dell'affective computing, della biomeccatronica, dei materiali intelligenti e dell'interazione uomo-robot, consentendo agli studenti di operare una scelta guidata tra tali argomenti; inoltre, il curriculum fornisce, mediante insegnamenti in SSD Affini e Integrativi, capacità di applicare conoscenza e comprensione di base dell'area medica/biologica, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello, e capacità di applicare conoscenza e comprensione specialistiche sulla robotica collaborativa da applicare ai sistemi d'interazione robot-essere umano, sulla stampa 3D e modellazione digitale da applicare al planning chirurgico e ai sistemi di riabilitazione, sui sistemi digitali di controllo da applicare ai dispositivi biomedicali e sui sistemi di tipo IoT per body-area networks.

Per ogni curriculum, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente con gli strumenti didattici sperimentali, quali esercitazioni, attività di laboratorio e la discussione di casi di studio. Tale capacità deve essere dimostrata dallo studente nella predisposizione in forma autonoma di elaborati analitici o progettuali eventualmente previsti dagli insegnamenti e comunque sempre almeno nel lavoro finale di tesi. Quest'ultimo è svolto presso laboratori di ricerca, aziende o enti.

Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato dal superamento delle prove d'esame e nella valutazione, laddove prevista, delle attività di laboratorio e degli elaborati. Una verifica più generale del raggiungimento dell'obiettivo si ha nella valutazione dell'elaborato finale di tesi da parte della commissione di laurea.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione al Corso richiede il possesso di Requisiti curriculari e Requisiti di preparazione personale, specificati di seguito.

REQUISITI CURRICULARI

Tali requisiti consistono in:

- 1) Possesso di una Laurea di primo livello o di un Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- 2) Adeguata padronanza di conoscenze nelle discipline scientifiche e dell'ingegneria propedeutiche a quelle caratterizzanti per la classe di laurea magistrale del Corso. In particolare, si richiede il possesso del numero minimo di CFU specificati di seguito, suddivisi per ambiti e settori scientifici disciplinari (SSD):
 - 24 CFU nei seguenti SSD dell'ambito disciplinare Matematica, informatica e statistica: INF/01 – Informatica, MAT/02 - Algebra, MAT/03 - Geometria, MAT/05 - Analisi matematica, MAT/06 - Probabilità e statistica matematica, MAT/07 - Fisica matematica, MAT/08 - Analisi numerica, MAT/09 - Ricerca operativa, SECS-S/01 - Statistica, SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica;
 - 12 CFU nei seguenti SSD dell'ambito disciplinare Fisica e Chimica: CHIM/03 - Chimica generale e inorganica, CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie, FIS/01 - Fisica sperimentale, FIS/03 - Fisica della materia;
 - 12 CFU nei seguenti SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria dell'automazione: INGIND/13 Meccanica applicata alle macchine, INGIND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, INGINF/04 Automatica;
 - 30 CFU nei seguenti SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione: INGIND/31 Elettrotecnica, INGINF/01 Elettronica, INGINF/02 Campi elettromagnetici, INGINF/03 Telecomunicazioni, INGINF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, INGINF/07 Misure elettriche ed elettroniche;
 - 18 CFU nei seguenti SSD dell'ambito disciplinare Bioingegneria: ING-IND/34 - Bioingegneria industriale, ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e

informatica.

Il possesso dei requisiti curriculari di accesso verrà verificato da una apposita Commissione di Valutazione nominata dalla struttura didattica di competenza.

Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari sarà effettuata considerando possibili equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e insegnamenti tipicamente incardinati sugli SSD sopra indicati.

Ai laureati che non soddisfino tali requisiti per una differenza non superiore a 30 CFU, o che abbiano svolto nel CdL di provenienza curricula professionalizzanti, potrà essere proposto un percorso formativo preliminare all'iscrizione, che preveda il superamento di esami che compensino le carenze esistenti. Gli eventuali esami di compensazione dovranno essere superati prima dell'iscrizione al Corso.

REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso è subordinata anche al possesso di un'adeguata preparazione personale, ivi compresa la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà effettuata secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal proprio Piano di Studio.

La prova finale consiste nella realizzazione di una tesi, che viene valutata tramite pubblica discussione. Il lavoro di tesi deve essere elaborato in modo originale dallo studente, sotto la guida di almeno due docenti/ricercatori universitari; qualora tale attività sia condotta esternamente, presso aziende o enti, ai relatori

universitari si affianca, di norma, un esperto esterno, in qualità di terzo relatore.

La prova può riguardare un'attività di progettazione o l'applicazione di metodologie avanzate alla soluzione di problemi in ambito biomedicale; essa si conclude con un elaborato il cui obiettivo è quello di verificare la padronanza dello studente dell'argomento trattato, la capacità di ideare e implementare soluzioni originali ad un problema, nonché la sua capacità di comunicazione.

La tesi può essere redatta in lingua Inglese, soprattutto nel caso in cui l'attività sia stata sviluppata nell'ambito di un programma di internazionalizzazione.

ART. 8 Sbocchi Professionali

P1: Ingegnere esperto di tecnologie per la medicina personalizzata e di precisione

8.1 Funzioni

- sviluppo di nuove tecnologie per la medicina personalizzata e di precisione;
- sviluppo di nuove metodiche computazionali per la medicina personalizzata e di precisione;
- sviluppo di nuove tecniche di fusione di dati e di integrazione in contesti di realtà aumentata per la medicina;
- sviluppo di nuovi algoritmi di analisi di segnali multidimensionali, immagini e radiomica;
- sviluppo di nuove metodiche per lo studio della complessità dei sistemi biologici a livello di singola cellula, mediante biosensori e tecniche di single cell omics.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.2 Competenze

- competenze di base in ambito elettronico;
- competenze di buon livello in ambito informatico;
- padronanza dei metodi di acquisizione ed elaborazione di segnali ed immagini di natura biomedica;
- padronanza delle tecniche e delle tecnologie per la fusione di dati e la realtà aumentata;
- padronanza delle tecniche di modellazione, rappresentazione e controllo di fenomeni biologici;
- padronanza delle metodiche di studio dei sistemi biologici a livello di singola cellula.

8.3 Sbocco

- Aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi di telemedicina; laboratori clinici specializzati.
- Industrie del settore biomedico e farmaceutico, produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione.
- Ricerca e sviluppo in università, enti di ricerca e aziende.

P2: Ingegnere esperto di biomateriali, biomeccanica e ingegneria tissutale

8.4 Funzioni

- sviluppo di nuovi biomateriali;
- sviluppo di tecniche di biofabbricazione e bioprinting per l'ingegneria tissutale;
- studio del comportamento delle interazioni biomateriali-cellule per la ricostruzione e il rimodellamento di organi e tessuti

ART. 8 Sbocchi Professionali

biologici mediante tecniche di ingegneria tissutale;

- sviluppo di nuovi dispositivi e sistemi per le biotecnologie;
- sviluppo di nuove protesi, organi artificiali, dispositivi di supporto alle funzioni vitali, ausili per disabili;
- studio della biomeccanica e analisi del movimento.

8.5 Competenze

- competenze di base in ambito informatico;
- competenze di base negli ambiti della meccanica e della costruzione di macchine;
- competenze di base negli ambiti dell'elettronica, dell'elaborazione dei segnali e delle immagini, e dell'automazione;
- padronanza delle tecniche di realizzazione di materiali e biomateriali per dispositivi medici;
- padronanza delle tecniche di caratterizzazione di materiali e biomateriali;
- padronanza delle tecniche relative allo studio, modellazione e analisi del movimento

8.6 Sbocco

- Industrie del settore biomedico e farmaceutico, produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione.
- Ricerca e sviluppo in università, enti di ricerca e aziende.

ART. 8 Sbocchi Professionali

P3: Ingegnere clinico esperto della gestione di sistemi sanitari

8.7 Funzioni

- gestione, ottimizzazione e impiego nel modo più corretto e sicuro di processi, metodologie e tecnologie in ambito sanitario;
- analisi e valutazione delle tecnologie e dei sistemi sanitari;
- individuazione di tecnologie, strutture e servizi per la gestione dell'assistenza sanitaria, soprattutto sotto l'aspetto tecnologico e organizzativo;
- riduzione dei costi attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse in funzione dei reali bisogni;
- ideazione e sviluppo di nuove procedure, apparecchiature e sistemi per la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la simulazione in ambito sanitario.

8.8 Competenze

- competenze di base in ambito informatico;
- competenze di base nell'ambito della meccanica;
- competenze di base negli ambiti della robotica e della simulazione chirurgica;
- competenze di base negli ambiti dell'elettronica, dell'elaborazione dei segnali e delle immagini, e dell'automazione;
- padronanza delle metodiche tipiche dell'ingegneria clinica;
- padronanza delle normative relative alla gestione e organizzazione di sistemi sanitari e strumentazione biomedica;
- padronanza nei contesti delle misure elettriche, dell'affidabilità, e della qualità e certificazione.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.9 Sbocco

- Aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature e impianti medicali, di telemedicina; laboratori clinici specializzati.
- Industrie del settore biomedico e farmaceutico, produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione.
- Ricerca e sviluppo in università, enti di ricerca e aziende.

P4: Ingegnere esperto di sistemi per la robotica biomedica, le neuroscienze e la riabilitazione

8.10 Funzioni

- sviluppo di nuove apparecchiature e sistemi robotici per la medicina;
- sviluppo di nuove apparecchiature e sistemi per lo studio del sistema neuro-muscolare;
- sviluppo di nuove apparecchiature e sistemi per la riabilitazione neuro-motoria.

8.11 Competenze

- competenze di base negli ambiti della meccanica e dell'elettronica;
- competenze di buon livello in ambito informatico;
- padronanza dei metodi di acquisizione ed elaborazione di segnali ed immagini;
- padronanza delle tecniche di automazione e controllo;
- padronanza sulla realizzazione di dispositivi mecatronici basati su materiali intelligenti;

ART. 8 Sbocchi Professionali

- padronanza delle tecniche relative allo studio, modellazione e analisi del movimento.

8.12 Sbocco

- Industrie del settore biomedico e farmaceutico, produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione.
- Ricerca e sviluppo in università, enti di ricerca e aziende.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.2.1	Ingegneri e professioni assimilate	2.2.1.8	Ingegneri biomedici e bioingegneri	2.2.1.8.0	Ingegneri biomedici e bioingegneri

ART. 9 Quadro delle attività formative

INGEGNERIA BIOMEDICA

LM-21 R - Ingegneria biomedica

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Bioingegneria	54	78		IBIO-01/A	Bioingegneria
Discipline biomediche	6	12		BIOS-06/A	Fisiologia
				BIOS-07/A	Biochimica
				BIOS-09/A	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
				BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
				BIOS-11/A	Farmacologia
				BIOS-12/A	Anatomia umana
				BIOS-14/A	Genetica
				MEDS-02/A	Patologia generale
				MEDS-05/A	Medicina interna
				MEDS-06/A	Chirurgia generale
				MEDS-08/A	Endocrinologia
				MEDS-09/C	Reumatologia
				MEDS-19/A	Malattie dell'apparato locomotore
				MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia
				MEDS-26/A	Scienze tecniche di medicina di laboratorio
				MEDS-26/B	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione
				MEDS-26/C	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

INGEGNERIA BIOMEDICA

				MEDS-26/D	Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate
				PSIC-01/B	Neuropsicologia e neuroscienze cognitive

Totale Caratterizzante	60	90
-------------------------------	-----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	24			

Totale Affine/Integrativa	12	24
----------------------------------	-----------	-----------

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	9	18			

Totale A scelta dello studente	9	18
---------------------------------------	----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	12	24			

Totale Lingua/Prova Finale	12	24
-----------------------------------	-----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3			
Abilità informatiche e telematiche	0	3			
Tirocini formativi e di orientamento	0	12			
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3			

Totale Altro	3	21
---------------------	----------	-----------

Totale generale crediti	96	177
--------------------------------	-----------	------------

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nell'ambito delle attività affini e integrative sono previsti alcuni insegnamenti aventi le finalità descritte di seguito, in relazione agli obiettivi formativi del Corso.

In particolare, al fine di perseguire l'obiettivo formativo del Corso di fornire abilità nel trattare problemi complessi, soprattutto secondo un approccio interdisciplinare, sono previsti insegnamenti nelle seguenti aree:

- 1) Insegnamenti dell'area Ingegneria dell'Informazione, aventi lo scopo di fornire competenze sul bioelettromagnetismo, sulle applicazioni e metodi di data science da applicare per l'elaborazione dei dati biomedicali, sulla trattazione di modelli non lineari da applicare allo studio dei sistemi biologici, sulle misure per l'affidabilità e la valutazione del rischio da applicare alla strumentazione elettromedicale, sui metodi di ottimizzazione da applicare ai processi sanitari, sui sistemi di tipo IoT e body-area networks e sull'elettronica per i sistemi di controllo da applicare ai dispositivi biomedicali.
- 2) Insegnamenti dell'area Ingegneria Industriale e Ingegneria Civile, aventi lo scopo di fornire competenze sulla robotica collaborativa da applicare ai sistemi d'interazione robot-essere umano, sulla gestione dei processi sanitari, sulla stampa 3D e modellazione digitale da applicare al planning chirurgico e ai sistemi di riabilitazione, e sui metodi di studio e modellizzazione della fluidodinamica da applicare specialmente al sistema cardiovascolare.
- 3) Insegnamenti dell'area Medica/Biologica, aventi lo scopo di fornire

conoscenze di base in ambito medico/fisiologico, che integrino quelle acquisite nel percorso di laurea di primo livello.